

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Il Palermo battuto per 4-2

L'Arezzo ha dato gran spettacolo

MARCATORI: Musa (A) al 11', e al 45' su rigore del p.t.; Mulesan (A) al 6', Marmo (A) al 22', La Rosa (P) su rigore, Magistrelli (P) al 40' del s.t.

sal numerosi nonostante il tempo e le restrizioni. Il primo è venuto all'11' dopo un paio di Rigli al 2'. Vergani opera un allungo, serve Mulesan che da testa smorza Musa pronto al tiro e al successo. Il secondo, sempre di Musa su rigore al 45'.

Stenio Cassai

1-1 nell'incontro con il Brindisi

Una brutta gara per il Catania

MARCATORI: secondo tempo: 10' Abbondanza (S) al 30' Zeli (C). CATANIA: Petrovic 6; Simoni 6; Ghedin 4; Malaman 5; Spanio 6; Cecarini 5; Spagnolo 5; Biondi 4; Piccinetti 5 (dal 6' del primo tempo Zeli 6); Fogli 5; Piat 6 (12' Muraro; 13, Cantone); BRINDISI: Maschi 1; La Palma 6; Incaza 5 (dal 40' del secondo tempo Moro 5); Cantarelli 6; Papadopulo 5; Giannattasio 6; Palazzese 6; Florillo 5; Micheli 4; Abbonanza 7; Bocellini 6 (12' Novembre; 13, Lombardo); ARBITRO: il signor Aloia di Monza 6.

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 2 dicembre. Solo nell'ultima quarto d'ora il Catania, grazie a un gol del nuovo acquisto Zeli, è riuscito ad evitare la sconfitta casalinga contro un Brindisi venuto al Cibali per guadagnare un punto, e che si è trovato a portata di mano la vittoria.

La gara è stata secca e piuttosto brutta; il Catania ha avuto una buona partenza, ma poi è spuntato. Il Brindisi, dal canto suo, si è disposto in difesa, ma è andato poi crescendo ed è riuscito ad approfittare dello sbandamento degli etnei per prendere in mano, per lunghi tratti, le redini della partita, segnando con una classazzone di contropiede; i pugliesi hanno anche colpito una traversa con un tiro di Micheli.

La reazione del Catania è stata sterile, e la difesa pugliese è riuscita a controllare le occasioni che si sono presentate fino al 30'. Malaman lunge sulla destra e fa partire un forte tiro-cross; il portiere brindisino si è trovato fuori tempo sulla palla e non è riuscito a trattenerla. Sulla stessa si è avventato il centravanti Zeli, ma il portiere pugliese ha realizzato. Dopo il peggioro della gara si è trascinato stancamente fino alla fine.

Agostino Sangiorgio

Il Catanzaro passa a 2' dalla fine

Doccia fredda per la Reggiana

MARCATORE: Maldera (C) all'8'. CAPANZARO: Di Carlo 5; Silipo 6; Casillo 5 (dal 75' spietato); Zuccheri 5; Maldera 8; Monticello 5; Gori 6; Rizzo 7; Petrini 5; Braza 5; Galli 6 (N. 12; Pellizzaro; n. 13; Po); REGGIANA: Bartolini 7; D'Angiulli 6; Mallan 6; Monari 6; Marini 6; Montanari 5; Passalacqua 5; Donina; Francesconi 6; Zanun 7; Albanese 6 (N. 12; Rado; n. 13; Cianchetti; n. 14; Vitale); ARBITRO: Vittorio Lattanzi, di Roma.

NOTE: spettatori 4.000 circa. Angoli 6 a 0 per il Catanzaro. Ammonizioni: Albanese, Monari e Zanun. Terreno pesante per la pioggia caduta fino a qualche ora prima dell'incontro.

DAL CORRISPONDENTE

CATANZARO, 2 dicembre. Soltanto a due minuti dal termine il Catanzaro è riuscito a passare, battendo una Reggiana che, forse, ha avuto un po' di sventura. Il Catanzaro, con convinzione, qualcosa di più del pareggio, risultato, ziativa, ed al 7' arriva ad un passo dal pareggio: un'azione coraggiosa libera infatti Scaroni a due passi dalla porta avversaria. L'ala, con una finta, inganna Nardin, che si getta alla disperata sulla destra ed il pallone, scivolando verso l'angolo opposto, colpisce fortuitamente il piede del portiere rossoverde, finendo in angolo. E' l'ultima occasione per il Bari per raddrizzare il risultato. Al 9' Panizza scatta sulla destra e serve di precisione Jacomuzzi al centro della porta avversaria. Il colpo sicuro, ma la palla è deviata in rete da Spimi, nel disperato tentativo di salvare. Poi la partita non ha più storia.

s. m.

questo che comunque sembra acquisito. Il Catanzaro, infatti, pur essendo andato in vantaggio, non è riuscito a chiudere la partita. Il Catanzaro, invece, è apparso impacciato e nervoso per la crisi che la società calabrese attraversa praticamente dall'inizio del campionato. Anche la Reggiana ha fatto alcune occasioni da rete. Il gol del calabrese è venuto all'88' su punizione dal limite (che i reggiani hanno spietatamente contestato) e che Maldera ha trasformato dopo aver ricevuto da Rizzo. Il bravo Bartolini sulla destra è potuto fare sul forte rasoterra.

La partita era iniziata con il Catanzaro proiettato in avanti e con la Reggiana badata a contenere le sfortune di Gori e Galli. Al 5' gran botta di Maldera (migliore in campo per i calabresi) su punizione. Dopo i primi venti minuti la Reggiana esce dal gioco con Francesconi (22') e Zanun (24') che concludono male due favorevoli azioni. Al 26' grande occasione per il Catanzaro che Petrini lancia giungendo tardi su un cross di Rizzo. Al 33' azione volante, forse la migliore in tutto l'incontro, tra Giorgio Galli, Petrini e Gori che da pochi passi manca il bersaglio. Ancora un'occasione scappata da Galli per il Catanzaro al 46'.

La ripresa inizia con la Reggiana che cerca il contropiede e con il Catanzaro che spazia tutto. Il momento più favorevole per gli ospiti è proprio questo. Zanun prima e Monari poi sbagliano facili occasioni. Il Catanzaro, quindi, può riprendere fiato e riorganizzare le proprie azioni. Seghedoni manda agli spogliatoi Garito e fa entrare Spella che ha il compito di riportare in dietro Zanun. E' la mossa giusta e la Reggiana torna a difendersi nella propria area. Tutto comunque, sembra che non procederà verso una conclusione a reti inciolate, quando la caparbia di Maldera, Rizzo e qualche altro del Catanzaro procura una punizione superiore alla media era infatti oggi la follia sugli spalti per assistere a questo scottante match fra due équipes che dovevano porre sulla bilancia tutto intero il « peso » del loro attuale felice momento.

Sintesi a carte scoperte: un Clodia Sottomarina imbattuto

La Sambenedettese ha pappato a Viareggio e la Reggiana ha battuto l'Empoli. Samb e Rimini guidano così, appaltate, la classifica. Si è staccata la Lucchese, battuta a Piacenza, mentre si è rifatto sotto il Giulianova che ha

È accaduto in serie C

Match bianco tra Clodia e Venezia

Ma c'è un vincitore del derby: il vento

VENEZIA: Seda; Bisiol, Sabadin; Basanese, Ronchi, Fabozze; Trevisan; De Cecco, Bellinzari, Scarpa, Modonese (N. 12; Fornasiero, N. 13; Bianchi, N. 14; Sant'andrea). CLODIA: Ricci; Visentin, Boscchi; Casagrande, Stella, Groppi; Pin (Benvenuto dal 27' s.t.), Quintavalle, Vianello, Quadalli, Levantini (N. 12; Vadala, N. 13; Sambro). ARBITRO: Schena, di Foggia.

NOTE: terreno buono, forte vento, freddo intenso. Ammonizioni Trevisanolo (V) infortunato Pin (C), spettatori oltre 3.000.

SERVIZIO

VENEZIA, 2 dicembre. Per assistere all'ottimismo settimo derby i veneziani sono salpati dal porto di San Marco con barche e barchette per raggiungere la sponda e « nemica » di Sottomarina. Superiore alla media era infatti oggi la follia sugli spalti per assistere a questo scottante match fra due équipes che dovevano porre sulla bilancia tutto intero il « peso » del loro attuale felice momento.

Sintesi a carte scoperte: un Clodia Sottomarina imbattuto

Pallavolo: due coppie per due campionati

Panini-Lubiam senza problemi

(I. d.) - Due coppie, che per ora sembrano imbattibili, stanno dominando i massimi campionati maschili e femminili del pallavolo. In campo maschile il duo Panini Modena-Lubiam Bologna continua la propria marcia, spazza via, che durerà probabilmente fino a metà gennaio, al torché i sestetti emiliani si

TOTIP

Table with 2 columns: PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA. Lists race numbers and names like Iton, Tenerife, Pego, Stornello, Vatez, Caramello, Billy Blu, Lellamix.

RUGBY

RISULTATI Petrarca-Cus Firenze 26-3; Fiamme Oro-Intercontinentale 3-0; Cus Genova-Frascati 7-0; L'Aquila-Roma Alida non giocata per impraticabilità del campo; Amatori-Metalcom 0-0; Meo Rovigo-Concordia Brescia 13-12. CLASSIFICA Petrarca p. 14; Aquila 13; Intercontinentale e Meo Rovigo 12; Fiamme Oro e Cus Genova 8; Roma Alida e Metalcom 7; Concordia Brescia e Frascati 4; Cus Firenze 0.

Viareggio-Samb. 0-0

Il risultato in bianco fa tutti contenti VIAREGGIO: Tani; Perazzini, Torioni, Norris, Costantini, Giampaglia, Raffaelli, Ghinardi, Schifilli (Pittorati), Cavallito, Avino, N. 12; Biagini. SAMBENEDETTESI: Rottoli; Pihone, Romani; Marchini, Anzolini, Castorano; Reppa (Bianchi), Viali, Ghimeni, Simionato, Basilio, N. 12; Isotto. ARBITRO: Ciulli di Roma.

DAL CORRISPONDENTE

VIAREGGIO, 2 dicembre. Tradizione rispettata a Viareggio dove i locali hanno imposto il match di fatto alla capitolata. Risultato bianco molto apprezzato dalle due compagnie che hanno dato vita ad un incontro interessante anche se condotto molto bene dall'arbitro. Giusto il risultato finale. Il Viareggio ormai in fase positiva ha superato quelle incertezze dei tempi di gioco più elementari e sta confermando in netto progresso sia sul piano tattico che su quello atletico. Il suo pacchetto difensivo è retto solo a tratti ora a favore dei bianconeri ora a favore dei rossoblu (oggi in maglia bianca).

Norris ha preso in consegna Simionato, Ghinardi Castorano e Cavallito Viali. Gli avanti hanno avuto poco spazio e quindi la cronaca si riduce a poca cosa. Le azioni più interessanti: nel primo tempo al 42' cross di Ripa per Chimentoni, respinge Tani a mani aperte, riprende Simionato e ancora Tani si salva con un gran balzo all'indietro. Ripressa: 20' punizione di Cavallito con pallonetto a foglia morta per Avino che di testa impugna Rottoli in una difesa deviazione oltre il fondo. Al 40' Perazzini inventa una azione e poi spedisce in diagonale la palla sopra Rottoli in uscita e attraverso tutta la luce di porta rimbalzando davanti alla linea bianca. Avino giunge però in ritardo e la palla ospite si salva in angolo.

Alberto Billet

nella gamma Renault la "tua" c'è.

Advertisement for Renault cars showing various models with their specifications: Renault 4 (Lusso, Export, Special, 850 cc, 15 km con un litro), Renault 5 (L, 850 cc, 125 km/h; TL, 950 cc, 140 km/h, freni anteriori a disco), Renault 6 (L, 850 cc, 125 km/h; TL, 1100 cc, 135 km/h, freni anteriori a disco), Renault 16 (TL, 1600 cc, 155 km/h; TS, 1600 cc, 165 km/h, TL e TS anche a trasmissione automatica), Coupé Renault 15 (TL, 1300 cc, 150 km/h; TS, 1600 cc, 170 km/h; TS anche a trasmissione automatica), Coupé Renault 177 (TL, 1600 cc, 170 km/h TL anche a trasmissione automatica; TS, 1600 cc, 180 km/h; iniezione elettronica TL e TS anche in versione convertibile).

Advertisement for Renault 12 TS, 1300 instancabile. Includes text: 'ho trovato Renault 12 TS, la 1300 instancabile', 'Renault 12 TS, il meglio delle qualità Renault 42 TL: trazione anteriore a tutta tenuta di strada, un agile e robusto motore, uno sterzo dolce e preciso, freni a disco anteriori.', 'Renault 12 TS aggiunge: sedili anatomici con poggiatesta incorporato, il contagiri elettronico, le ruote tipo sport, una riserva di cavalli per i sorpassi, e il servofreno Master-Vac.', 'Le Renault 12: TL, 1300 cc, 145 km/h; TS, 1300 cc, 150 km/h; Break, 1300 cc, 145 km/h; Gordini, 1600 cc, 185 km/h.', 'Per ricevere (senza alcun impegno) tutta la documentazione delle Renault preferite, riempì questo tagliando e spedisilo a: Renault Italia - Casella Postale 7256 00100 ROMA - Nordnestana', 'Nome _____ Cognome _____ Via _____ Città _____ C.A.P. _____', 'La più alta produzione al mondo di trazioni anteriori. NU 12 7'

La Ternana senza affanno sul Bari (2-0)

L'autogol di Spimi completa l'«opera»

MARCATORI: Prunecchi al 28' del p.t.; Spimi (autogol) al 9' del secondo tempo. TERNANA: Nardin 7; Masellocchio 6; Piatto 6; Grilli 7; Rosa 5; Benatti 8; Luchitta 6; Panizza 5; Jacomuzzi 6; Crivelli 7; Prunecchi 7 (N. 12; Geromet; 13; Agretti; 14; Rossi). BARI: Mancini 6; Cazzola 5; Tendi 5; Consonni 5; Spimi 5; Gerosio 6; Sgarbi 6; Sgarbi (non classificato) sostituito al 14' del primo tempo da Marcolini, Casazza 6; D'Angelo 6; Florio 6. N. 12; Merciali; 14; Garzelli. ARBITRO: Menicucci di Firenze.

DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 2 dicembre. Temperatura polare allo stadio Liberati di Terni incontrato di neve, dove la Ternana ha vinto senza affanno. E' stata una gara senza storia, dominata dalla sicurezza dai padroni di casa.

Nel primo tempo, sino al gol ternano, il gioco ha fasi alterne. Inizia ad attaccare la Ternana con proiezioni offensive condotte lungo le fasce laterali. Al 10' un tiro di Crivelli sorvola di poco la traversa. Al 13' Casazza inceppa sul pallone e vola a terra in area di rigore. Grande occasione per la Ternana al 21' con Piatto che, ottimamente smarcato da Prunecchi, spedisce di poco a lato dall'altezza del dischetto di rigore. Replica il Bari al 26' con Scaroni che libera Casazza davanti a Nardin, ma il centrocampista barese non riesce a trovare la giusta coordinazione e l'occasione sfuma. La Ternana va in vantaggio appena due minuti più tardi. C'è un lungo lancio per Grilli felicemente appostato dentro l'area di rigore avversaria; il mediano tocca di precisione a Prunecchi che da pochi passi di destro non perdona Mancini.

Serie C

L'Alessandria, vincendo di misura il classico « derby » piemontese della C con il Derthona, è balzata sola al comando poiché la Venezia non è andata più in là della 0-0 sul campo del Clodia Sottomarina nell'altro derby (stavolta veneto) del girone A. I grigi hanno così raggiunto un obiettivo che inseguivano da tempo. Ora si tratta di vedere per quanto tempo riusciranno a mantenere il sia pur lieve vantaggio. Va tenuto conto, che notizie e solo il Clodia ha battuto l'Alessandria ha, tanto per fare un nome, il Belluno (il quale battendo il Bolzano ha raggiunto i lagunari al secondo posto) una squadra che sta conducendo un

A: Alessandria sola al comando B: rimonta di Livorno e Pisa C: sempre bene il Frosinone

campionato con i fiocchi. Ha deluso un poco la Pro Vercelli (pareggio in casa con il Mantova) dalla quale si attendeva un successo. Fra gli altri risultati da segnalare il pari del Sacca con il Monza. Un brodino per i bianco-blu (che ora non sono più soli all'ultimo posto) e il colpaccio del Vigevano a Trieste dove spirava aria di grossa crisi.

Fra le inseguitrici Pescara e Frosinone, come era nelle previsioni, si sono dirette la posta (ma questo Frosinone non finisce di stupire) mentre il Lecce è tornato al successo. La vittoria dei salentini, comunque, è un risultato della levatura dell'avversario, è più che apprezzabile e fa sperare nella ripresa dei leccesi. Fra gli altri risultati da ricordare il pareggio della Nocera in Latina, il tennisistico successo della Salernitana sul Marsala, il 1-1 ottenuto dalla Juve Stabia a Stracusa e la vittoria del Trapani sul Crotona. A Matera, ospite il Cosentino, non si è giocata per la neve.

Nel girone C rotondo successo della Casertana sul Pro Vasto. La squadra campana ha confermato dunque di essere almeno in questo momento, la più meritevole del primato.

Carlo Giuliani